



## L'impredicabile mare di Milano

di Enrico Brizzi, Ponte delle Grazie, 2022

Avevo letto “Jack Frusciante è uscito dal gruppo” alla sua pubblicazione ormai quasi 20 anni fa (1994, grazie Wikipedia). Da allora avevo perso le tracce di Enrico Brizzi e mi sono decisamente sorpresa quando mi hanno proposto di leggere il suo ultimo libro “L'impredicabile mare di Milano”, una storia sul tema del camminare, l'avventura di sette viandanti tra Milano e la Liguria.

Il libro coinvolge subito, io l'ho letto tutto d'un fiato, volevo assolutamente sapere cosa succedeva ai partecipanti al cammino organizzato dall'agenzia Green Walks e alla loro guida Sofia.

Ognuno dei personaggi, tutti tra loro molto diversi, si porta appresso una sua storia, alcuni si trovano ad un punto di svolta nella propria vita e carriera lavorativa, altri si sono lasciati coinvolgere in quest'avventura per seguire un amore impossibile o un'idea diversa di realtà. Per tutti il camminare

sette giorni con zaino in spalla da Milano al Mar Ligure sarà un momento di crescita e di cambiamento, una possibilità di riflettere su se stessi e di aprirsi agli altri.

I personaggi, per quanto forse un po' esagerati e sopra le righe, rappresentano i diversi tipi di persone che si possono incontrare in una grande città come Milano, dalla barista letteraria, al manager preoccupato di invecchiare, alla professoressa di liceo terrorizzata dal Covid per dirne alcuni. Leggendo, finiamo per affezionarci a tutti e sette i personaggi e sperare che riescano, nonostante le varie avversità, a raggiungere la loro meta sia fisica e figurativa.

La lettura scorre davvero veloce, il libro è divertente e mai esagerato. Un ulteriore contributo alla piacevolezza del libro, per me milanese di nascita, è stato riconoscere i vari luoghi lungo il cammino dei sette personaggi. Si parte da piazza Duomo, si fa una prima sosta a Binasco, poi il passaggio della val Trebbia e i monti da scavalcare per raggiungere la Liguria, tutto ha un suono molto familiare e contribuisce a rendere la storia più realistica e interessante.

*Serena Barbanotti*  
[La Traccia n. 140 Marzo 2023]